

Mount Soratte, it's evening

(Translated by Elena Buia and Andrew Rutt)

- Mount Soratte, it's evening
another day has gone,
the birds are singing now, and a rosy air surrounds you.
How many days you have seen,
how many of these rosy evenings!
Our time is so short
while yours is so long – but do you not get bored
being there all the time?

-You think in terms of days,
I, instead, in centuries
and the centuries are not all the same;
in some it was hot, in some it was cold,
in some millennia I was buried under ice,
in others volcanoes exploded,
and in others I was an island.
And there was a time when the Tiber did not yet
lie at my feet.
Do you know how many caves there are under me?
You do not. Under me, it is practically empty,
I hope to not collapse
sooner or later upon myself.

- Does the town bother you?

- No, Sant'Oreste is good,
it keeps me clean and manages
the nature reserve well.

- Are you sorry to no longer be home to more wolves?

- Well, do you know that to kill off the wolves and the brigands, two centuries
ago, they besieged me and set me on fire?

- How you've seen many
ferocious animals – lions, tigers, elephants,
and you have also seen lots of hermits and saints,
lots of witches and bandits.

- Oh, yes, I have seen a lot, and as you can see,
I did not get bored. But I ask you this:

Why do I keep getting smaller as I get older?

- Because every day you lose something -
air and water wear you away every day
and your rock gets more and more porous.

But I want to tell you something:

When we discover your wondrous grottoes
with stalactites and stalagmites tens of meters tall
we will shore you up and reinforce you forever

so you will not collapse.
And then in future centuries we will have so much energy
that we will be able to limit or even completely inhibit
your aging, and even if all the mountains from past eras
have over time become plains,
you will not disappear, you will always stay as you are.
- For these words that you tell me I thank you,
but I will tell you this:
I do not mind diminishing a little every day –
It is the energy I consume, it is my very living –
I would prefer to become a plain like all the other mountains
rather than always stay the same, as if I were
under a glass dome.
Then I really would get bored!
Tell the men, if you can, to let me live in peace,
let the air caress me, let the rain fall on me,
let the plants and animals live free
and die free along with my rock.

Monte Soratte, è sera

(da Cieli celesti, Fazi, 2016)

- Monte Soratte, è sera
un altro giorno se n'è andato,
ora gli uccelli cantano, e un'aria rosa ti circonda.
Quanti ne hai visti di giorni,
quante di queste sere rosa!
Il nostro tempo è così breve
mentre il tuo è così lungo, ma non ti annoi
a stare sempre lì tutto il tempo?
- Tu ragioni per giorni,
io, invece, per secoli
e i secoli non sono tutti uguali,
in certi ha fatto freddo, in certi ha fatto caldo,
certi millenni ero sotto il ghiaccio,
in altri sono esplosi vulcani,
in altri ancora ero un'isola.
E ci fu un tempo che non c'era ancora il Tevere
sotto i miei piedi.
Lo sai quante grotte ho sotto di me?

No non lo sai. Praticamente sotto di me è tutto vuoto,
spero di non crollare
prima o poi su me stesso.

- Il paese ti dà fastidio?

- No, Sant'Oreste è bravo,
mi tiene pulito e gestisce bene
la riserva naturale.

- Ti dispiace non avere più lupi?

- Mah, lo sai che per uccidere lupi e briganti, due secoli fa,
mi circondarono e arsero col fuoco?

- Ma ne hai visti tanti
di animali feroci, leoni, tigri, elefanti,
hai visto anche tanti anacoreti e santi,
tante streghe e briganti.

- Sì, ne ho viste tante, e come vedi
non mi sono annoiato. Però ti chiedo una cosa:
Perché invecchiando divento sempre più piccolo?

- Perché ogni giorno perdi qualcosa,
l'aria, l'acqua ogni giorno ti consumano
e la tua roccia diventa sempre più porosa.

Però voglio dirti una cosa:
quando scopriremo le tue grotte meravigliose
con stalattiti e stalagmiti alte decine di metri
ti puntelleremo e ti rinforzeremo per sempre
in modo che tu non crolli.

E poi nei secoli futuri avremo tanta energia
che potremo limitare se non impedire il tuo invecchiamento
e se tutte le montagne dei tempi passati
sono col tempo diventate pianure,
tu non scomparirai, resterai sempre così come sei.

- Di queste parole che mi dici ti ringrazio,
però voglio dirti questa cosa:
diminuire ogni giorno non mi dispiace,
è l'energia che consumo, è il mio stesso vivere,
preferisco diventare pianura come tutti gli altri monti
che restare uguale per sempre
come in una campana di vetro.

Allora sì che mi annoierei!

Di' agli uomini, se puoi, di lasciarmi vivere in pace,
che l'aria mi accarezzi, che la pioggia mi bagni,
che le piante e gli animali vivano liberamente
e liberamente muoiano insieme alla mia pietra.

